

**Denominazione del Corso di Studio:** Studi Letterari, Linguistici e Storico-Filosofici

**Classe:** L-10 (Lettere)

**Sede:** Potenza

**Gruppo di Riesame:**

Prof. Aldo Corcella (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

Dr. Luca Forgione (Docente del CdS)

Sig. Andrea Rossi (Studente)

Sig. Roberto Graziano (Studente)

È stata consultata inoltre la Dr.ssa Tiziana Romaniello (Responsabile del Settore Gestione della Didattica del Dipartimento di Scienze Umane)

Il Referente del Gruppo di Riesame è stato designato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane nella seduta del 20 febbraio 2013, con l'incarico di costituire il gruppo di lavoro e di coordinarne l'attività. La composizione del Gruppo di Riesame è stata ratificata dal Consiglio del Dipartimento nella seduta del 06 marzo 2013.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **gg mese anno: 21 febbraio 2013**  
(discussione dell'impostazione generale del Rapporto di Riesame e prima discussione sui dati descrittivi del Corso di Studi)
- **gg mese anno: 04 marzo 2013**  
(riflessioni finali sul Rapporto di Riesame e verifica della versione definitiva da inoltrare al Consiglio del Dipartimento per l'approvazione)

Il Rapporto di Riesame è stato presentato e discusso in Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane il: **06 marzo 2013**

Essendo in fase di costituzione i Consigli di Corso di Studio, previsti dallo statuto dell'Unibas e disciplinati dal Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Umane, il presente rapporto di riesame è sottoposto direttamente all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Si riporta di seguito l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane del 06 marzo 2013, nel quale è stato discusso e approvato il presente Rapporto di Riesame.

*"Il Consiglio, ascoltato quanto illustrato dai docenti responsabili della redazione dei Rapporti di Riesame, dopo attenta e approfondita discussione, approva i rapporti di riesame dei seguenti Corsi di Studio*

*Studi letterari, linguistici e storico-filosofici (classe L-10)*

*Archeologia e studi classici (LM-2 / LM-15)*

*Scienze filosofiche e della comunicazione (LM-78)*

*Storia e civiltà europee (LM-84)*

*Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis).*

*Il Consiglio, inoltre, evidenzia le criticità espresse dai Rapporti di Riesame, alcune comuni a tutti i Corsi di Studio, altre relative ai soli Corsi di Laurea Magistrale, sulle quali appare necessario sollecitare l'Ateneo ad una più approfondita riflessione in materia di:*

- 1. norme attualmente previste per l'iscrizione sub condizione ai Corsi di Laurea Magistrale, al fine di rendere più proficua la frequenza delle discipline del I anno e, conseguentemente, più rapida l'acquisizione dei crediti formativi da parte degli studenti;*
- 2. necessità di un potenziamento dell'attuale sistema informativo-gestionale delle immatricolazioni/iscrizioni e delle carriere degli studenti, in modo da consentire in futuro ai Corsi di Studio di disporre tempestivamente di dati completi e attendibili per la riflessione sull'andamento delle*

*immatricolazioni/iscrizioni e delle carriere degli studenti;*

- 3. necessità di sollecitare il Nucleo di Valutazione di Ateneo affinché si ottenga una elaborazione a livello di Corso di Studi (e non solo di Struttura Primaria) dei questionari per la valutazione delle attività didattiche da parte degli studenti”.*

## **A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

**a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**  
**Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013**

**b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Il Corso di Laurea in Studi Letterari, Linguistici e Storico-Filosofici è stato istituito e attivato nell'a. a. 2010/2011, come trasformazione del preesistente Corso di Laurea in Lettere (classe L-5 ex D.M. 509/99) e giunge nel corrente anno accademico (2012/2013) a concludere il suo primo ciclo. Per questa ragione non è possibile procedere ad un'analisi puntuale dei principali dati descrittivi del Corso di Studi, e anche perché i dati forniti dal Dott. Donato Nardoza, estratti dalla banca dati Giss dell'Ateneo su richiesta della Prof.ssa Aurelia Sole, Pro-Rettore alla Didattica, non sono apparsi esaustivi per verificare l'andamento del Corso di Studi.

È stato tuttavia possibile rilevare, mediante il ricorso ai dati resi disponibili dall'Ufficio Statistica del MIUR, che, nel primo triennio, il Corso di Studi ha registrato un leggero calo delle immatricolazioni (in lieve controtendenza rispetto al dato medio nazionale) e che gli studenti che si immatricolano provengono prevalentemente dagli istituti tecnici (22% in media negli ultimi due anni accademici), dall'istituto magistrale/liceo pedagogico (23% in media negli ultimi due anni accademici) e dal liceo scientifico (25% in media negli ultimi due anni accademici) ed hanno conseguito mediamente (per il 65% negli ultimi due anni accademici) il diploma con un voto compreso tra 60/100 e 80/100.

Il profilo degli studenti in ingresso sembra quindi giustificare le difficoltà che gli immatricolati riscontrano (rilevate annualmente mediante il test di ingresso) su alcune delle discipline che maggiormente caratterizzano il Corso di Laurea (ad esempio l'obbligo di inserire nel piano di studi almeno un esame di lingua e letteratura latina e un esame di lingua inglese). Tuttavia, il Corso di Laurea, proprio per venire incontro a tali difficoltà, ha assicurato fin dal primo anno di attivazione corsi di recupero in lingua latina, lingua inglese e lingua greca.

Inoltre, la flessibilità del percorso di studi, che è personalizzabile da parte di ciascuno studente mediante la presentazione di un piano di studi individuale, dovrebbe consentire agli studenti di calibrare il numero e la tipologia di insegnamenti rispetto alla propria formazione e agli obiettivi formativi specifici che intende conseguire. Tuttavia, la percentuale dei CFU acquisiti nel I anno di corso (mediamente il 34% con riferimento alle ultime due coorti), sembra denunciare un andamento non del tutto soddisfacente delle carriere.

Questi dati sembrano quindi indurre a riflettere sulla necessità di garantire un più efficace orientamento in ingresso e di compiere ulteriori interventi specifici a sostegno degli iscritti che presentano obblighi formativi.

### c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Viste le problematiche appena esposte, ci si propone di attivare forme più precoci e capillari di orientamento nelle scuole superiori, già a partire dalla primavera 2013. In particolare, potrà risultare opportuno compiere simulazioni delle prove di ingresso nelle stesse sedi scolastiche, scegliendo alcuni istituti superiori di diverse tipologie.

Ci si propone, inoltre, di potenziare gli interventi specifici a favore degli studenti che presentino obblighi formativi aggiuntivi, garantendo in particolare più moduli specifici, possibilmente di durata annuale, per la lingua italiana, la lingua latina e la lingua greca.

## **A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

**a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**  
Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

**b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI**

Dal momento che non è possibile disporre di dati puntuali relativi alla valutazione della didattica del Corso di Studi effettuata dagli studenti mediante i questionari proposti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (gli ultimi dati disponibili sono elaborati a livello di Facoltà), che non è ancora stato costituito un Consiglio di Corso di Studi e che non è stata finora effettuata, pertanto, alcuna valutazione sistematica di dati utili a descrivere l'esperienza dello studente, è possibile evidenziare alcuni elementi di criticità che emergono essenzialmente dalla conoscenza del contesto e che possono essere così sintetizzati:

a) l'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Studi Letterari, Linguistici e Storico-Filosofici, prevede quattro diversi percorsi consigliati: classico, moderno, storico-filosofico, linguistico. Come è emerso da alcune segnalazioni di studenti e docenti, questa organizzazione presenta diverse criticità, sia per la gestione sia per la fruizione degli insegnamenti da parte dello studente. In particolare, dato che lo studente deve poter seguire tutti gli insegnamenti erogati nei percorsi consigliati, gli insegnamenti non devono sovrapporsi nei singoli percorsi. Ma ogni singolo insegnamento è spesso presente in più percorsi, si genera così ciò che può essere appellata una vera e propria "esplosione combinatoria": se ogni insegnamento non deve sovrapporsi contemporaneamente con diversi insiemi di insegnamenti distribuiti nei diversi percorsi consigliati, risulta problematico sia armonizzare tutti i percorsi consigliati in modo che non ci siano sovrapposizioni sia omogeneizzare la distribuzione (e quindi la relativa fruizione da parte dello studente) degli insegnamenti nell'arco della giornata;

- b) il calendario accademico prevede cinque sessioni di esame con almeno sette diversi appelli di esame. Generalmente le date di appello di ogni singola sessione d'esame sono richieste al docente e comunicate allo studente un mese prima dell'inizio della relativa sessione. In questo modo, pur conoscendo la struttura generale della distribuzione delle sessioni d'esame in base al quadro delineato dal calendario accademico, in qualsiasi momento dell'anno accademico lo studente non conosce le date specifiche degli appelli d'esame che si articoleranno nei sei mesi susseguenti;
- c) tutto il flusso comunicativo tra docenti e studenti è organizzato sulla base dell'affissione di avvisi cartacei nella bacheca del Dipartimento e sulla base della pubblicazione di avvisi nel sito web del Dipartimento. Questa comunicazione è gestita dalle risorse del Settore Gestione della Didattica del Dipartimento. Ciò comporta che in particolari occasioni e periodi di sovraccarico dei flussi comunicativi, lo studente non può accedere in modo tempestivo alle comunicazioni del docente.

#### c - AZIONI CORRETTIVE

Fermo restando che sono in corso di costituzione gli organi del Dipartimento di Scienze Umane, tra cui i Consigli dei Corsi di Studio, è possibile, sulla base dell'analisi appena svolta, proporre alcune azioni correttive:

- a) per intervenire sul problema segnalato al punto a) sarebbe possibile attuare una nuova organizzazione didattica del Corso di Laurea. Tre o quattro curricula potranno sostituire i percorsi consigliati: i primi due anni di ogni curriculum dovranno essere il più possibile omogenei nella strutturazione distributiva degli insegnamenti, in modo tale da ovviare ai problemi summenzionati di armonizzazione e omogeneizzazione delle lezioni;
- b) per intervenire sul problema segnalato al punto b) sarebbe possibile pubblicare all'inizio del mese di settembre le date di appello per le sessioni ottobre-dicembre, gennaio-marzo; e, all'inizio del mese di febbraio, le date di appello per le sessioni marzo-giugno, giugno-luglio, settembre.
- c) per intervenire sul problema segnalato al punto c) sarebbe possibile consentire l'accesso al singolo docente al sito web del Dipartimento, in modo che sia egli stesso a pubblicare direttamente nella propria pagina personale tutte le comunicazioni rivolte agli studenti.

## **A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

**a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**  
Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

**b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Considerato che il Corso di Laurea in Studi Letterari, Linguistici e Storico-Filosofici è stato istituito e attivato nell'a. a. 2010/2011 e che giunge quindi nel corrente anno accademico (2012/2013) a concludere il suo primo ciclo, non è al momento possibile alcuna riflessione sulla situazione in uscita dei laureati.